

STORIA – GEOGRAFIA

Competenze finali STORIA E GEOGRAFIA

[Dal Profilo educativo, Culturale e Professionale dello studente alla fine del primo ciclo di istruzione (6-14 anni)]

- **Orientarsi nello spazio e nel tempo**, operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per rendersi più consapevoli, da un lato, delle caratteristiche specifiche della civiltà europea e, dall'altro, delle somiglianze e delle differenze tra la nostra e le altre civiltà mondiali.
- Collocare in questo quadro i tratti spaziali e temporali dell'identità nazionale e delle identità regionali e comunali di appartenenza. Leggere quotidiani o ascoltare telegiornali. Compilare un bollettino postale, leggere una carta stradale, la mappa della città, l'orario ferroviario, le bollette di servizi pubblici.

STORIA

Nelle classi I, e nel primo Biennio della Scuola Primaria si pongono le basi dell'orientamento nella dimensione temporale e della capacità di collocare gli eventi nello spazio e nel tempo: a partire dalla dimensione esistenziale della memoria personale del fanciullo si giunge alla memoria familiare e sociale e, quindi, alla scoperta della continuità tra l'esperienza dell'uomo del presente e l'esperienza dell'uomo del passato.

(Dalle raccomandazioni)

NUCLEI FONDANTI

nuclei fondanti che compongono la disciplina sono i seguenti :

- IL TEMPO**
- RICOSTRUZIONE DEL PASSATO (Fonti)**
- LA STRUTTURA DELLA STORIA (narrazione, studio della storia, mutamento, cambiamento)**

CONTENUTI STORICI

(dalle indicazioni)

CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Successione e contemporaneità delle azioni e delle situazioni. - Concetto di durata e misurazione delle durate delle azioni. - Ciclicità dei fenomeni temporali e loro durata (giorni, settimane, mesi, stagioni, anni, ...).
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatori temporali. - Rapporti di causalità tra fatti e situazioni. - Trasformazioni di uomini, oggetti, ambienti connesse al trascorrere del tempo. - Concetto di periodizzazione. (decennio) - Testimonianze di eventi, momenti, figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> - Indicatori temporali. - Rapporto di casualità tra fatti e situazioni - Concetto di periodizzazione - La terra prima dell'uomo e le esperienze umane preistoriche: la comparsa dell'uomo, i cacciatori delle epoche glaciali, la rivoluzione neolitica e l'agricoltura, lo sviluppo dell'artigianato e primi commerci. - Passaggio dall'uomo preistorico all'uomo storico nelle civiltà antiche. - Miti e leggende delle origini - Testimonianze di eventi, momenti , figure significative presenti nel proprio territorio e caratterizzanti la storia locale (riferito alla preistoria e alle prime civiltà)
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti e lessico specifico relativi a: città, città-stato, stato, crisi, sviluppo, decadenza, nomadismo, sedentarizzazione, risorse, demografia, economia, istituzione e cultura materiale. - Categorie storiche di: durata, periodo, mutamento, permanenza. - Indicatori che definiscono un quadro di civiltà all'interno di un contesto temporale e spaziale. - Le grandi civiltà dell'antico vicino Oriente. - Le popolazioni presenti sulle sponde del Mediterraneo e nella penisola italica in età preclassica. - La civiltà greca dalle origini all'età alessandrina.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> - La civiltà romana dalle origini alla crisi e alla dissoluzione dell'impero. - La nascita della religione cristiana, le sue peculiarità e il suo sviluppo. - Le invasioni barbariche. - La vita nell'alto Medioevo, le grandi invasioni.

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI STORICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
IL TEMPO	DIMENSIONE TEMPORALE (cronologia durata cambiamento)	Individuare Ordinare Comprendere Confrontare Verbalizzare Rilevare Valutare	a) Rispettare l'ordine cronologico (prima-ora-dopo) nel raccontare il proprio vissuto. b) Intuire che le azioni e i fatti hanno una durata. c) Rilevare la valenza soggettiva delle durate delle azioni. d) Disporre in sequenza fatti ed eventi personali ravvicinati. e) Comprendere e rappresentare la sequenza narrativa di brevi storie. f) Riconoscere che esistono fenomeni che si ripetono ciclicamente: struttura del calendario, giorno-notte, settimana, mesi, stagioni). g) Riconoscere azioni che avvengono nello stesso tempo.(contemporaneità) h) Raggiungere le abilità strumentali necessarie per la rappresentazione grafica. i) Capire la funzione della data. Cogliere la necessità del diario come strumento di pianificazione e di scansione temporale.
IL PASSATO	TEMI , PROBLEMI E INFORMAZIONI SUL PASSATO (tematizzare)	Ipotizzare Individuare Riconoscere Ordinare Comprendere Confrontare	a) Scoprire che il presente diventa passato. b) Individuare aspetti del passato personale che si vuole ricostruire. c) Disporre fatti ed esperienze in ordine cronologico. d) Cogliere le trasformazioni e le relazioni fra essi.
IL PASSATO	FONTI STORICHE (fontizzazione)	Verbalizzare Raccontare Ricordare Valutare	a) Scoprire che gli oggetti sono fonti informative. b) Scoprire che il passato può essere ricostruito mediante semplici fonti. c) Identificare mutamenti di sé e del gruppo classe e individuarne le cause d) Riconoscere gli elementi permanenti della storia di classe .
LA STRUTTURA DELLA STORIA	CONOSCENZE STORICHE (mutamento)	Osservare Riflettere Confrontare Comprendere Valutare	a) Rilevare i più evidenti segni di cambiamento (oggetti, persone, animali, ambienti, ecc...) prodotti dal passare del tempo.

PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI STORICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
IL TEMPO	DIMENSIONE TEMPORALE (cronologia durata cambiamento)	Individuare Ordinare Comprendere Confrontare Organizzare Verbalizzare Rilevare Valutare	<ul style="list-style-type: none"> a) Confrontare e ipotizzare misurazioni della durata di azioni e fatti. b) Misurare e rappresentare la durata di eventi personali con semplici strumenti. c) Riconoscere relazioni causa-effetto. d) Cogliere il rapporto causa-effetto tra eventi. e) Cogliere la successione temporale tra due o più eventi o situazioni vissute in prima persona. f) Riconoscere che esistono fenomeni e fatti che si ripetono ciclicamente (mesi, stagioni, anni). g) Organizzare il lavoro scolastico utilizzando il diario. h) Comprendere che due o più eventi possono accadere nello stesso tempo. i) Cominciare a riconoscere le proporzioni tra le durate. j) Conoscere il sistema di misurazione oggettivo del tempo naturale e convenzionale. k) Distinguere anteriorità, contemporaneità, posteriorità.
IL PASSATO	TEMI , PROBLEMI E INFORMAZIONI SUL PASSATO (tematizzare) FONTI STORICHE (fontizzazione)	Ipotizzare Individuare Riconoscere Ordinare Comprendere Confrontare Verbalizzare Raccontare Ricordare Valutare	<ul style="list-style-type: none"> a) Definire il concetto di evento e di periodo. b) Effettuare operazioni di periodizzazione e tematizzazione. c) Acquisire una maggior consapevolezza della propria identità familiare / di gruppo ricostruendo aspetti del passato familiare/ di gruppo. d) Confrontare alcuni aspetti della propria storia con il passato riferito al contesto socio-culturale in cui si è inseriti (la vita al tempo dei nonni, la civiltà contadina ecc...) e) Cercare, scoprire, riconoscere ed utilizzare le fonti che forniscono informazioni sul passato e ne permettono la ricostruzione.
LA STRUTTURA DELLA STORIA	CONOSCENZE della STORIA (mutamento) TECNICHE DI STUDIO E VERBALIZZAZIONE	Reperire Osservare Riflettere Confrontare Ordinare Comprendere Valutare Leggere Selezionare Sintetizzare Schematizzare Verbalizzare	<ul style="list-style-type: none"> a) Riconoscere mutamenti-trasformazioni, porli in relazione e formulare ipotesi. b) Distinguere gli eventi ed esaminarli da più punti di vista. c) Ordinare sequenze e verbalizzare utilizzando i nessi temporali. d) Reperire ed imparare a decodificare le testimonianze relative alla propria storia personale (fotografie, certificati, testimonianze orali).

PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI STORICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
IL TEMPO	DIMENSIONE TEMPORALE (cronologia durata cambiamento)	Individuare Ordinare Comprendere Confrontare Verbalizzare Rilevare Valutare	a) Conoscere i diversi aspetti del tempo storiografico. b) Comprendere la successione temporale di uno o più eventi. c) Ordinare in sequenze logico-temporali eventi. d)Cogliere la contemporaneità di eventi. e) Cogliere il parallelismo, la contemporaneità e la successione nello sviluppo dell'uomo preistorico. f) Utilizzare con proprietà in comunicazioni scritte e orali termini specifici de linguaggio storiografico (successione, contemporaneità, durata, periodo, secolo, millennio).
IL PASSATO	TEMI , PROBLEMI E INFORMAZIONI SUL PASSATO (tematizzare) FONTI STORICHE (fontizzazione)	Ipotizzare Individuare Riconoscere Ordinare Comprendere Confrontare Verbalizzare Raccontare Ricordare Valutare	a) Acquisire il concetto di evento e di periodo. b) Costruire un quadro generale dello sviluppo delle civiltà più antiche. c) Riconoscere eventi e mutamenti significativi della storia dell'uomo. d) Scoprire il rapporto esistente tra i caratteri dell'ambiente fisico e l'organizzazione economica e sociale di un popolo. e) Riconoscere la tipologia delle fonti. f) Riconoscere le informazioni derivanti dalla lettura di una fonte. g) Comprendere la differenza fra mito e fatto storico
LA STRUTTURA DELLA STORIA	CONOSCENZE della STORIA (mutamento)	Osservare Riflettere Confrontare Comprendere Valutare Leggere	a) Ordinare sulla linea del tempo momenti di sviluppo storico riferiti all'ambiente di vita del bambino. b) Ordinare sulla linea del tempo momenti di sviluppo storico riferiti all'evoluzione della Terra e dell'uomo. c) Cogliere le cause e conseguenze dei fenomeni storici presi in esame .
	TECNICHE DI STUDIO E VERBALIZZAZIONE	Selezionare Sintetizzare Schematizzare Verbalizzare	a) Dato un indicatore, selezionare informazioni da una fonte. b) Ricavare da un testo o da una fonte le parole chiave. c) Leggere un grafico temporale. d) Costruire una semplice linea del tempo. e) Formulare proposte e partecipare ad una ricerca o ad un percorso di apprendimento. f) Completare testi di sintesi dell'argomento trattato con parole mancanti.

SECONDO BIENNIO – CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI STORICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITA' (saper fare)
IL TEMPO	DIMENSIONE TEMPORALE (Cronologia - Durata Cambiamento)	Individuare Ordinare Periodizzare Comprendere Collocare Confrontare Verbalizzare Rilevare Valutare	<ul style="list-style-type: none"> a) Consolidare la conoscenza dei diversi aspetti del tempo storiografico. b) Usare le categorie temporali per ricostruire il passato: durata, periodo, mutamento, permanenza. c) Ordinare sulla linea del tempo momenti di sviluppo storico riferiti al passato locale e nel mondo. d)Cogliere il parallelismo, la contemporaneità e la successione nello sviluppo delle civiltà antiche. e) Utilizzare in modo appropriato termini specifici del linguaggio storiografico.
IL PASSATO	TEMI, PROBLEMI E INFORMAZIONI SUL PASSATO Tematizzare FONTI STORICHE Fontizzazione	Indagare Osservare Analizzare Confrontare Riconoscere Ricostruire Organizzare Verbalizzare	<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzare in modo appropriato il concetto di evento e di periodo. b) Conoscere gli indicatori che definiscono un quadro di civiltà (risorse del territorio ed economia, organizzazione sociale e politica, cultura e religione) all'interno di un contesto temporale e spaziale. c) Riconoscere il cambiamento e le permanenze stabilendo relazioni tra il presente e il passato. d) Comprendere il mutamento storico quale risultato dell'adattamento e delle trasformazioni che l'uomo ha operato sull'ambiente naturale. e) Comprendere che ogni ricostruzione storica è basata sulla ricerca e sul rigore metodologico e che varia a seconda del punto di vista. f) Utilizzare testi di mitologia e semplici fonti di vario tipo (orali, scritte, materiali iconografici) per ricostruire il passato. g) Produrre informazioni mediante l'osservazione delle fonti ed il ragionamento inferenziale. h) Individuare nel territorio più vicino (Provincia, Regione) le fonti necessarie per conoscere il passato (monumenti, edifici, porte, mura, ecc.). Comprendere la funzione di archivi, musei, biblioteche quali enti conservatori di fonti.
LA STRUTTURA DELLA STORIA	CONOSCENZE DELLA STORIA Mutamento <hr/> TECNICHE DI STUDIO E VERBALIZZAZIONE	Comprendere Analizzare Confrontare Ricostruire Organizzare Interpretare Valutare	<ul style="list-style-type: none"> a) Ordinare sulla linea del tempo gli eventi trattati e individuare il nesso tra eventi storici e caratteristiche ambientali. b) Ordinare sulla linea del tempo momenti di sviluppo storico riferiti alle civiltà antiche. c) Individuare le cause e le conseguenze dei fenomeni storici presi in esame. <hr/> <ul style="list-style-type: none"> a) Selezionare le informazioni. b) Rappresentare dati e informazioni. c) Formulare, discutere e verificare ipotesi di interpretazioni delle fonti. d) Costruire grafici temporali, mappe concettuali, mappe spazio-temporali dei quadri di civiltà. e) Organizzare le informazioni in un racconto storico.

SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI STORICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITA' (saper fare)
IL TEMPO	DIMENSIONE TEMPORALE Cronologia- Durata Cambiamento	Individuare Ordinare Periodizzare Comprendere Collocare Confrontare Verbalizzare Rilevare Valutare	a) Collocare sulla linea del tempo in modo preciso i personaggi e gli eventi di un quadro di civiltà. b) Individuare gli elementi di contemporaneità, gli elementi diacronici e gli elementi di durata nei quadri di civiltà. c) Stabilire relazioni tra situazioni del presente e del passato in termini di cambiamento. d) Utilizzare in modo appropriato termini specifici del linguaggio storiografico.
IL PASSATO	TEMI, PROBLEMI E INFORMAZIONI SUL PASSATO Tematizzare FONTI STORICHE Fontizzazione	Indagare Osservare Analizzare Confrontare Riconoscere Ricostruire Organizzare Verbalizzare Interpretare Valutare	a) Ricercare e organizzare le fonti. b) Decodificare informazioni esplicite o implicite da vari tipi di fonte. c) Utilizzare semplici fonti documentarie a titolo paradigmatico. d) Utilizzare testi di mitologia e di epica, brevi testi di storiografia e brani di biografie. e) Ricavare informazioni da testi, libri, documenti.
LA STRUTTURA DELLA STORIA	CONOSCENZE DELLA STORIA Mutamento <hr/> TECNICHE DI STUDIO E VERBALIZZAZIONE	Comprendere Analizzare Confrontare Ricostruire Organizzare Interpretare Valutare	a) Ordinare sulla linea del tempo gli eventi trattati. b) Ordinare sulla linea del tempo momenti di sviluppo storico riferiti alle civiltà classiche. c) Individuare le cause e le conseguenze dei fenomeni storici presi in esame. d) Analizzare testi di mitologia, epica e di storiografia. e) Comprendere come la nostra civiltà derivi dall'incontro tra le culture greco/romana e germanica a) Selezionare, gerarchizzare, memorizzare, esporre nuclei informativi di una narrazione orale o scritta. b) Rappresentare dati e informazioni. c) Formulare, discutere e verificare ipotesi di interpretazioni delle fonti. d) Costruire grafici temporali, mappe concettuali, mappe spazio-temporali dei quadri di civiltà. e) Organizzare le informazioni in un racconto storico.

GEOGRAFIA

Nella Scuola Primaria fare Geografia significa orientarsi nello spazio e rappresentarlo, imparare ad usare gli strumenti specifici, utilizzare mezzi diversi di descrizione linguistica e di rappresentazione grafica, osservare ambienti con i suoi elementi costitutivi e antropici, mettere in relazione tra di loro gli elementi di un ambiente, porsi domande sui diversi modi di stare insieme all'interno di un determinato spazio.

Nella classe prima e nel primo biennio le conoscenze e le abilità relative alla Geografia si integrano con quelle di tutte le altre discipline al fine di mantenere e sviluppare l'unità di apprendimento che si snoda attraverso temi e problematiche vicine al vissuto e all'esperienza del bambino.

Gli alunni sono guidati a ricavare dai contesti di relazione in cui sono immersi le parole e i concetti con i quali operare per avere una prima consapevolezza della complessità della realtà osservata attraverso le fondamentali coordinate spazio-temporali. La costruzione del lessico avviene attraverso attività esplorative, manipolative, di comunicazione linguistica, grafica, motoria.

NUCLEI FONDANTI

I nuclei fondanti che compongono la disciplina sono i seguenti :

a) LO SPAZIO

b) L'UOMO E L'AMBIENTE

CONTENUTI GEOGRAFICI

CLASSE PRIMA	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori temporali e spaziali (prima, poi, mentre, sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano, ecc.). - Elementi costitutivi dello spazio vissuto: funzioni, relazioni e rappresentazioni.
CLASSE SECONDA	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori spaziali - Rapporto tra realtà geografica e sua rappresentazione: concetti di carta geografica, legenda, scala, posizione relativa ed assoluta, localizzazione. - Differenza tra spazio aperto e chiuso, tra elemento fisso e mobile, tra elemento fisico e antropico, paesaggio. - Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.
CLASSE TERZA	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori spaziali - Carta mentale del proprio territorio comunale, provinciale, regionale con la distribuzione dei più evidenti e significativi elementi fisici e antropici. - Elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, perturbano, rurale, ...) e le loro trasformazioni nel tempo. - L'uomo e le sue attività come parte dell'ambiente e della sua fruizione-tutela. - Comportamenti adeguati alla tutela degli spazi vissuti e dell'ambiente vicino.
CLASSE QUARTA	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di confine e criteri principali per l'individuazione di regioni italiane: regioni amministrative, storiche, paesaggistiche, climatiche. - Elementi fisici di ciascun paesaggio italiano. - Lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia, il clima. - Lo spazio economico e le risorse. - L'influenza dell'ambiente fisico sulla vita dell'uomo e trasformazioni del territorio determinate dalle attività umane. - Concetto di sviluppo sostenibile.
CLASSE QUINTA	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresentazioni piane convenzionali della superficie terrestre. - Le regioni italiane: i confini, gli elementi peculiari, l'evoluzione nel tempo. - L'Italia e la sua posizione nell'Europa e nel mondo. - Procedure di realizzazione e di rappresentazioni tabellari e grafiche relative a dati geografici. - Squilibri provocati da interventi dell'uomo sull'ambiente.

CLASSE PRIMA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI GEOGRAFICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
LO SPAZIO	DIMENSIONE SPAZIALE (organizzatori spaziali)	Percepire Organizzare Riconoscere Orientare Confrontare	<ul style="list-style-type: none"> a) Sperimentare il proprio corpo come entità spaziale. b) Esplorare gli spazi. c) Riconoscere ed utilizzare organizzatori spaziali (sotto/sopra, vicino/lontano, davanti/dietro, dentro/fuori, aperto/chiuso). d) Individuare la posizione del proprio corpo e degli oggetti nello spazio. e) Effettuare semplici percorsi su consegna verbale f) Descrivere i percorsi effettuati utilizzando gli indicatori topologici adeguati
	ELEMENTI COTITUTIVI : Funzioni e relazioni RAPPORTO TRA REALTÀ GEOGRAFICA E SUA RAPPRESENTAZIONE	Osservare Conoscere Comprendere Confrontare Orientare Collocare Rappresentare	<ul style="list-style-type: none"> a) Conoscere gli ambienti di vita (casa, scuola). b) Comprendere semplici relazioni e funzioni dello spazio vissuto (casa, scuola). a) Collocare se stesso e gli oggetti in uno spazio definito. b) Rappresentare oggetti visti da vari punti di osservazione (impronte di oggetti) c) Rappresentare graficamente uno spazio vissuto con alcuni simboli scelti arbitrariamente d) Rappresentare graficamente un percorso su un reticolo utilizzando comandi espressi in modo simbolico . e) Rappresentare ambienti del proprio spazio vissuto.

PRIMO BIENNIO - CLASSE SECONDA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI GEOGRAFICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
LO SPAZIO	DIMENSIONE SPAZIALE (organizzatori spaziali)	Intuire Individuare Definire Conoscere Misurare Confrontare	a) Intuire la necessità dei punti di riferimento per definire la posizione degli oggetti nello spazio. b) Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo secondo indicatori spaziali dati. c) Conoscere i diversi aspetti dello spazio (confini/regioni). d) Misurare lo spazio con sistemi arbitrari.
L'UOMO E L'AMBIENTE	ELEMENTI COTITUTIVI : Funzioni e relazioni	Osservare Leggere Interpretare Comprendere Confrontare	a) Comprendere usi, relazioni e funzioni di spazi organizzati. b) Individuare elementi antropici e naturali dello spazio circostante. c) Capire che l'uomo interviene sull'ambiente per soddisfare le proprie necessità. d) Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.
	RAPPORTO TRA REALTÀ GEOGRAFICA E SUA RAPPRESENTAZIONE	Osservare Verbalizzare Rappresentare Leggere Interpretare	a) Descrivere la posizione degli elementi nello spazio usando punti di riferimento. b) Rappresentare oggetti e spazi in pianta. c) Costruire uno schizzo cartografico di spazi vissuti. d) Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando la legenda. e) Consolidare la rappresentazione o descrizione di percorsi conosciuti e non con l'utilizzo di punti di riferimento. f) Realizzare e spiegare semplici mappe di ambienti conosciuti (aule , cameretta. Ecc) corredate da legenda .

PRIMO BIENNIO - CLASSE TERZA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI GEOGRAFICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITÀ (SAPER FARE)
LO SPAZIO	DIMENSIONE SPAZIALE (organizzatori spaziali)	Localizzare Orientare Confrontare Conoscere Verbalizzare	a) Collocarsi nello spazio in base a punti di riferimento. b) Riconoscere ed utilizzare i punti cardinali. c) Conoscere modi e strumenti utilizzati dall'uomo nel tempo per orientarsi d) Comprendere la funzione dei punti cardinali per orientarsi nello spazio e per la costruzione e la lettura delle rappresentazioni cartografiche . e) Orientarsi su una carta.
	ELEMENTI COSTITUTIVI : Funzioni e relazioni	Differenziare Riconoscere Valutare	a) Distinguere tra elementi naturali e antropici. b) Riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il proprio territorio. c) Riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano i vari ambienti (lago, mare, fiume, collina, montagna, pianura). d) Comprendere le conseguenze positive e negative dell'intervento dell'uomo nell'ambiente. e) Acquisire la terminologia specifica della disciplina.
L'UOMO E L'AMBIENTE	RAPPORTO TRA REALTÀ GEOGRAFICA E SUA RAPPRESENTAZIONE	Rilevare Verbalizzare Rappresentare Orientare Misurare Confrontare Leggere Interpretare	a) Comprendere l'importanza della simbologia per la costruzione di mappe e carte. b) Descrivere spostamenti propri e altrui sia verbalmente che attraverso le rappresentazioni grafiche. c) Realizzare semplici rappresentazioni: disegni, mappe mentali, reticoli, plastici ecc. d) Orientarsi sul reticolo. e) Operare riduzioni e ingrandimenti. f) Utilizzare simboli e legende per rappresentare graficamente un ambiente g) Orientarsi in ambienti più ampi del proprio spazio vissuto servendosi dei principali elementi di rappresentazioni cartografiche. h) Descrivere un ambiente utilizzando la terminologia appropriata .

SECONDO BIENNIO – CLASSE QUARTA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI GEOGRAFICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITA' (saper fare)
LO SPAZIO	DIMENSIONE SPAZIALE Organizzatori spaziali	Localizzare Leggere Orientare Conoscere Verbalizzare	a) Orientarsi e muoversi nello spazio circostante utilizzando mappe, piante e carte stradali. b) Leggere e comprendere i principali tipi di rappresentazione cartografica ed orientarsi su di esse. c) Seguire un ipotetico percorso di viaggio in Italia, collegando le diverse tappe con uno schizzo cartografico o direttamente sulla cartina.
	ELEMENTI COSTITUTIVI Funzioni e Relazioni	Individuare Comprendere Differenziare Riconoscere Analizzare Verbalizzare Utilizzare	a) Descrivere elementi naturali ed antropici in un ambiente. b) Comprendere le caratteristiche principali dei diversi ambienti del territorio italiano (ambiente alpino, appenninico, costiero...) c) Organizzare in un quadro d'insieme le diverse informazioni di un determinato ambiente. d) Effettuare confronti tra ambienti vicini e lontani e) Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel suo territorio. f) Riconoscere le conseguenze positive e negative dell'intervento dell'uomo sull'ambiente g) Acquisire la terminologia specifica della disciplina.
L'UOMO E L'AMBIENTE	RAPPORTO TRA REALTA' GEOGRAFICA E SUA RAPPRESENTAZIONE		a) Costruire e interpretare carte e mappe diverse per contenuti e scala. b) Rappresentar dati ed informazioni con grafici. c) Leggere grafici, cartine fisiche e tematiche. d) Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando piante e carte stradali. e) Utilizzare una corretta simbologia per la costruzione di mappe e carte. f) Descrivere i vari ambienti utilizzando la terminologia appropriata. g) Risolvere problemi, utilizzando e leggendo grafici, carte geografiche a diversa scala, carte tematiche, cartogrammi, fotografie aeree, ecc ...

SECONDO BIENNIO – CLASSE QUINTA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI GEOGRAFICI	ATTIVITA' COGNITIVE ATTIVATE	ABILITA' (saper fare)
LO SPAZIO	DIMENSIONE SPAZIALE Organizzatori spaziali	Localizzare Leggere Orientare Conoscere Verbalizzare	a) Acquisire una corretta lettura dei principali concetti che sottendono la carta geografica (orientamento, scala, simbolismo, coordinate geografiche). b) Saper scegliere carte funzionali al tipo di analisi proposte. c) Ricostruire i tratti principali di un paesaggio partendo dalla lettura di una carta geografica fisica.
	ELEMENTI COSTITUTIVI Funzioni e Relazioni	Individuare Comprendere Differenziare Riconoscere Analizzare Verbalizzare Valutare	a) Ricercare ed organizzare le informazioni geografiche da testi diversi (immagini, materiale fotografico, depliant e video). b) Conoscere e classificare le regioni italiane (partendo dalla propria) dal punto di vista ambientale, sociale e produttivo c) Conoscere le caratteristiche dei principali ecosistemi italiani d) Individuare l'adattamento della flora, della fauna e dell'uomo ai vari ambienti naturali dell'Italia e le relative modifiche su di essi. e) Analizzare gli squilibri provocati dall'uomo sull'ambiente. f) Analizzare attraverso casi concreti le conseguenze positive e negative delle attività dell'uomo sull'ambiente. g) Ricercare e proporre soluzioni a problemi relativi alla salvaguardia, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.
L'UOMO E L'AMBIENTE	RAPPORTO TRA REALTA' GEOGRAFICA E SUA RAPPRESENTAZIONE	Rilevare Verbalizzare Rappresentare Orientare Misurare Confrontare Leggere Interpretare	a) Costruire e interpretare carte diverse per contenuto e scala. b) Progettare itinerari di viaggio segnalando e collegando le diverse tappe sulla carta. c) Effettuare confronti tra realtà spaziali vicine e lontane. d) Ricavare e utilizzare informazioni da varie fonti: atlante, sussidiario, fotografie aeree... e) Calcolare distanze su carte stradali. f) Realizzare schizzi di percorsi finalizzati e mappe mentali di territori italiani e della propria regione con la simbologia convenzionale. g) Verbalizzare oralmente e per iscritto i contenuti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina